

Fasi

Novità 2019





L'anno 2019 rappresenterà per il Fasi una tappa fondamentale del progetto, iniziato 41 anni fa, che ci ha visto precursori delle tutele contrattuali sulla sanità integrativa.

Il Fondo, da sempre ispirato ai principi di mutualità e solidarietà intergenerazionale, modificherà le norme di iscrizione al Fondo premiando la fedeltà degli iscritti e ricompensando il loro senso di appartenenza.

E' importante non dimenticare che il

"FASI SIAMO NOI"

e tutti insieme partecipiamo alla sua sostenibilità nel medio lungo periodo.



NOVITÀ STATUTO 2019

Lo Statuto

Nuove regole d'iscrizione

Aziende

Cosa cambia?

Dal 1° gennaio 2019 potranno iscriversi al Fondo esclusivamente le aziende che aderiscono al Fasi per l'assistenza dei propri dirigenti in servizio.

Rimarranno comunque iscritte al Fondo le aziende che utilizzano Fondi alternativi ma già iscritte alla data del 01.01.2019.





Dirigenti Pensionati

Cosa cambia?

Potranno mantenere l'iscrizione al Fondo, in qualità di pensionati, tutti quei dirigenti che abbiano maturato una anzianità di iscrizione al Fasi, quali dirigenti in servizio, di almeno 10 anni.

Potranno altresì iscriversi, in qualità di pensionati, tutti quei dirigenti in forza per almeno 10 anni presso aziende che utilizzano altri Fondi per l'assistenza dei dirigenti in servizio, già iscritte al Fasi alla data del 01.01.2019.

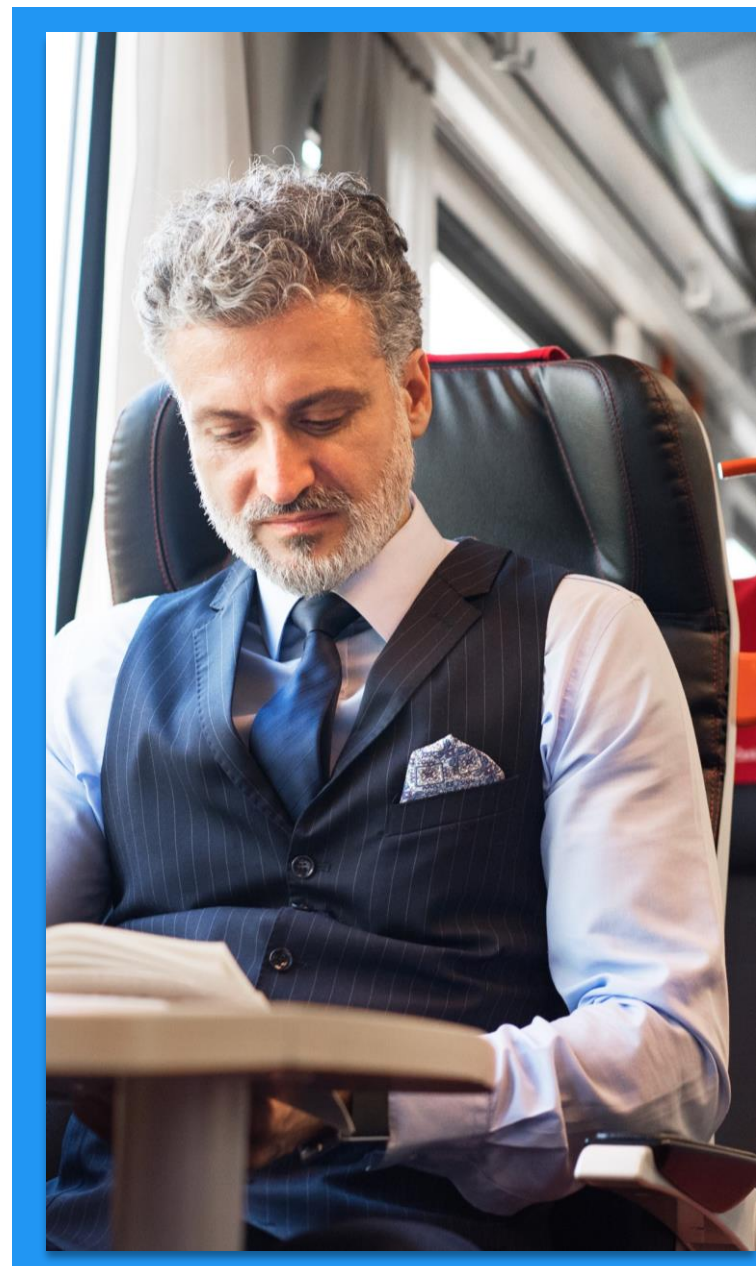
Queste due categorie di dirigenti pensionati potranno accedere alla riduzione massima del contributo.

Dirigenti Pensionati Convenzionali

Cosa cambia?

Potranno mantenere l'iscrizione al Fondo, in qualità di pensionati, in via convenzionale:

- I dirigenti che non hanno maturato una anzianità di iscrizione al Fasi, in qualità di dirigenti in servizio, di almeno 10 anni ma che hanno aderito al Fondo entro 6 mesi dalla data di prima nomina
- I dirigenti che non hanno maturato una anzianità di iscrizione al Fasi, in qualità di dirigenti in servizio, di almeno 10 anni ma che hanno mantenuto l'iscrizione in via convenzionale dopo la cessazione del rapporto di lavoro, per più di 8 anni
- I dirigenti in forza per meno di 10 anni presso aziende che utilizzano altri Fondi per l'assistenza dei dirigenti in servizio, già iscritte al Fasi alla data del 01.01.2019
- **I dirigenti che non hanno maturato una anzianità di iscrizione al Fasi, in qualità di dirigenti in servizio, di almeno 10 anni ma che risultano iscritti al Fondo alla data del 01.04.19**





Opportunità per i Dirigenti

Tutti i dirigenti che ad oggi non risultano iscritti, pur avendone i requisiti,

possono comunque inoltrare l'iscrizione entro il 31.03.2019,

acquisendo in questo modo il diritto al mantenimento dell'iscrizione una volta in pensione.

Il Fasi nell'anno 2017 ha avviato le attività di revisione del tariffario focalizzandosi su una «manutenzione» ordinaria delle prestazioni inserite e delle relative tariffe rispetto alle evoluzioni medico-sanitarie e al «mercato» della sanità privata ed approfondendo la possibilità di abbandonare gradualmente la logica di rimborso a «pie di lista» per le prestazioni di ricovero con intervento chirurgico, introducendo la metodologia di tariffazione a pacchetto.

La proposta di introduzione dei pacchetti nasce da tre osservazioni:

- la concentrazione della domanda di ricoveri in alcune aree specialistiche chirurgiche: oculistica, ortopedia, urologia e piccoli interventi al fegato e vie biliari;
- la presenza di una forbice, spesso consistente, tra il valore medio del richiesto e il valore medio del tariffato per tipologia di intervento, che espone l'assistito Fasi al versamento di una quota extra il cui ammontare è difficilmente preventivabile;
- la variabilità di alcuni costi del ricovero, riconducibili alle diverse modalità di trattamento in termini di numero di giornate di degenza, terapie farmacologiche, materiali utilizzati, con conseguenti oscillazioni nei costi a carico del Fasi.

Da qui la proposta di negoziare con le strutture convenzionate una tariffa forfettaria di rimborso per i **pacchetti chirurgici** più richiesti, allo scopo di «stabilizzare» il costo finale di tali prestazioni.

Il lavoro ha portato alla modifica del tariffario di odontoiatria dal gennaio 2018 e all'introduzione del nuovo pacchetto di prevenzione BIMBO.

Dal 1 gennaio 2019 entrerà in vigore il nuovo tariffario Non Odonto con le seguenti novità:

- Introduzione della branca di **Genetica Molecolare** - particolare importanza per l'introduzione di una nuova prestazione di «**Consulenza Genetica**» e del «**test farmacogenetico di precisione sul DNA e RNA**» per l'individuazione delle terapie antitumorali più efficaci;
- **rimborso del 100% del ticket relativo ai vaccini** e alla **procreazione medicalmente assistita**;
- **Introduzione di un primo pacchetto relativo agli interventi di cataratta.**

Un quadro più completo ed esaustivo si potrà avere consultando, sul portale del Fondo, l'edizione 2019 del Tariffario Fasi.

Incremento della spesa

Analisi delle cause e azioni intraprese

Analisi delle cause

Gli anni 2017 e 2018 hanno registrato un incremento della spesa per prestazioni, in controtendenza con la stabilizzazione della spesa registrata negli anni 2015 e 2016 come condizione riflessa della stagnazione economica di quegli anni. Le cause di tale fenomeno sono riconducibili ai seguenti fattori:

- *il crescente ricorso degli assistiti ai servizi sanitari offerti dalle strutture convenzionate*, in particolare quelle di diagnostica ambulatoriale, che hanno allineato le proprie tariffe a quelle del Fasi, riducendo la forbice tra il richiesto e il rimborsato, favorendo così l'incremento della domanda;
- *la pressione commerciale* svolta dalle strutture convenzionate con il Fondo;
- *le crescenti difficoltà di accesso al SSN*, in particolare per la diagnostica ambulatoriale e gli interventi programmati a bassa complessità (cataratta, ernie, etc.);
- *il ricorso crescente al Fasi anche per l'erogazione di prestazioni ad alto costo e ad alta complessità* (oncologia, cardiocirurgia, neurochirurgia), evidente dall'analisi delle liquidazioni di competenza dell'anno 2018;
- *il crescente tasso di utilizzo del Fasi tra gli assistiti*, passato in pochi anni dal 76,2% nel 2012 al 77,5% del 2017 e con una ripetibilità passata da 25 a 26 prestazioni pro capite nello stesso periodo.

Azioni intraprese

- Analisi della spesa e delle sue componenti strutturali;
- Miglioramento del sistema di controllo di gestione tramite strumenti statistici di individuazione delle anomalie («early warning») sulle pratiche 2018

La Contribuzione: le modifiche

	Contributo unitario annuale	
	2018	2019
Pensionati	€1.152	€1.300
Servizio	€2.832	€3.200
Art.G	€1.272	€1.440
Art.G Aziende che aderiscono ad un Fondo sostitutivo del Fasi per l'assistenza dei dirigenti in servizio	€1.272	€1.700

Nel 2023 il contributo annuo sarà elevato ad € 2.500,00

